

## **AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE**

### **IL DIRETTORE**

Viste:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", ed in particolare l'art.3, comma 3, lett.d) e l'art. 10, commi 5, 6 e 7;
- il R.D.L. 30 dicembre 1923, n.3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il R.D. 16 maggio 1926, n.1126 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. n.3267/1923, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la L.R. 4 settembre 1981, n. 30 "Incentivi per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse forestali, con particolare riferimento al territorio montano. Modifiche ed integrazioni alle Leggi Regionali 25 maggio 1974, n. 18 e 24 gennaio 1975, n. 6";
- la L.R. 7 febbraio 2005 n. 1 "Norme in materia di Protezione Civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile";
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 2354 del 1/03/1995 con la quale sono state approvate, su proposta della Giunta Regionale, le Prescrizioni di massima e di polizia forestale;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1253 del 20 luglio 1999, recante "Trasferimento competenze relative ad attività di avvistamento, segnalazione ed intervento contro gli incendi boschivi dalla Direzione Generale Programmazione e Pianificazione Urbanistica alla Direzione Generale Ambiente";

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 2 maggio 2007, n. 114 con la quale è stato approvato il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi ex Legge 21 novembre 2000, n. 353 (legge quadro in materia di incendi boschivi). Periodo 2007-2011 (proposta della Giunta regionale in data 26 marzo 2007, n. 363);

Richiamate:

- la delibera di Giunta Regionale n. 2320 del 10 dicembre 1998 di approvazione del progetto riguardante le linee guida per la costituzione della "Colonna Mobile del Volontariato" che prevede l'utilizzo del volontariato di protezione civile;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1054 del 16 luglio 2008 di approvazione dello schema di convenzione-quadro quinquennale tra la Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Regionale dell'Emilia-Romagna, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile;
- la convenzione-quadro tra la Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Regionale Emilia-Romagna, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, sottoscritta il 17 luglio 2008 in attuazione della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1054/2008;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1154 del 21 luglio 2008 recante "Convenzione tra la Regione Emilia Romagna ed il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali relativamente all'impiego del Corpo Forestale dello Stato per lo svolgimento di attività di competenza regionale. Art. 4 comma 1 della Legge 6 febbraio 2004, n. 36 ";
- la convenzione sottoscritta il 13 febbraio 2009 Presidente della Regione Emilia-Romagna e dal Capo del Corpo

Forestale dello Stato in attuazione della citata deliberazione della Giunta Regionale n. 1154/2008;

- la delibera di Giunta Regionale n. 2128 del 9 dicembre 2008 con la quale è stato approvato uno schema di " Convenzione Operativa tra l' Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, per la realizzazione di programmi di intervento nelle attività di protezione civile ";
- la " Convenzione Operativa tra l' Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato, per la realizzazione di programmi di intervento nelle attività di protezione civile " sottoscritta in data 14 maggio 2009 dal Direttore dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile e dal Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato, in attuazione della citata delibera di Giunta Regionale n. 2128/2008;
- la delibera di Giunta regionale n. 1584 del 28 luglio 2003 di approvazione degli schemi di convenzione quadro quinquennali con i coordinamenti e le organizzazioni regionali del volontariato di protezione civile;
- la delibera di Giunta regionale n. 1166 del 28 luglio 2008 di proroga al 31.08.2009 della validità delle convenzioni quadro con i coordinamenti e le organizzazioni regionali del volontariato di protezione civile;
- la delibera di Giunta regionale n. 652 del 14 maggio 2007 recante "Indirizzi operativi in ordine alla stipulazione e all'attuazione delle convenzioni previste dalla legge regionale 1/2005";

Acquisita agli atti dell' Agenzia regionale Protezione Civile la nota prot. DPC/AER/35056 del 21 maggio 2009 del Dipartimento di Protezione Civile con la quale si comunica che in base agli "indirizzi operativi" del Presidente del Consiglio dei Ministri, per fronteggiare il rischio di incendi boschivi, la campagna estiva AIB 2009 sul territorio nazionale avrà inizio il 15 giugno 2009 e si protrarrà sino a tutto il 30 settembre 2009;

Vista la direttiva emanata in data 04 giugno 2009 dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Attività Aeronautica recante "Concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi - edizione 2009";

Richiamata la nota del Direttore dell'Agenzia regionale Protezione Civile prot. 2009.6359 del 22 giugno 2009 con la quale si dispone la fase di attenzione per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale nel periodo dal 1 luglio 2009 al 30 settembre 2009;

Richiamate le note del Direttore dell'Agenzia regionale Protezione Civile prot. 2009.6355 - 2009.6356 - 2009.6357 del 22 giugno 2009 con la quale si dispone l'attivazione in servizio h12 ( con reperibilità h24 ) della Sala Operativa Unificata Permanente con la presenza di personale qualificato dell'Agenzia medesima, del Corpo Forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco e dei Volontari di Protezione Civile, per il periodo dal 1 luglio 2009 al 31 agosto 2009;

Dato atto che in data 3 giugno 2009, si è tenuto un incontro presso l'Agenzia regionale di Protezione Civile convocato dal Direttore dell'Agenzia medesima, Ing. Egidi, alla presenza del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco dell'Emilia-Romagna Ing. Domenico Riccio, del Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato Ing. Giuseppe Giove, e del funzionario del Centro Funzionale - ARPA SIMC, dott. Andrea Selvini, nel corso del quale, per le motivazioni e le valutazioni espresse e riportate nell'apposito verbale acquisito agli atti dell'Agenzia regionale Protezione Civile, anche sulla base dell'andamento delle condizioni meteo climatiche, si è concordato di proporre, su tutto il territorio regionale, la dichiarazione dello stato di grave pericolosità per il rischio di incendi boschivi, a partire dal 18 Luglio 2009 per 40 giorni consecutivi, e pertanto fino al 26 Agosto 2009 compreso;

Dato atto che:

- in attuazione delle richiamate convenzioni sottoscritte tra la Regione Emilia Romagna e il Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Direzione Regionale Emilia-Romagna e il Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Corpo Forestale dello Stato è possibile procedere all'attivazione per 40 giorni consecutivi:

- di n. 10 squadre di Vigili del Fuoco, operative dalle ore 8,00 alle ore 20,00 composte da n. 2 Capo Squadra e n. 3 vigili permanenti oppure da n. 1 Capo Squadra e n. 4 vigili permanenti, che operano nelle sedi delle Province di: Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna ( n. 2 squadre ), Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini e Ferrara, oltre ad un operatore Capo Reparto o Capo Squadra ed a un funzionario c/o il COR,
- di personale appartenente ad ambedue i Corpi all'interno della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) per la gestione integrata del sistema di radiocomunicazione, nonché per la eventuale richiesta di mezzi aerei nelle operazioni di contrasto agli incendi boschivi, da inoltrare al Centro Operativo Aereo Unificato (COAU) del Dipartimento della Protezione Civile;

Dato atto, altresì:

- le convenzioni in essere tra la Regione Emilia Romagna e i Coordinamenti provinciali e le Associazioni regionali di Volontariato di Protezione civile, sottoscritte in applicazione delle richiamate delibere di Giunta regionale n. 1584/2003 e n. 1166/2008, prevedono il concorso delle medesime organizzazioni alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi;
- sulla base degli strumenti convenzionali vigenti è possibile attivare, nel periodo sopra indicato e sul territorio regionale interessato, squadre di personale volontario destinate all'attività di spegnimento degli incendi boschivi;

Richiamato il punto 7 del dispositivo della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 114/2007 che demanda all'Agenzia regionale Protezione Civile la individuazione, con apposito atto, delle aree e dei periodi a maggior rischio di incendio boschivo in cui verrà dichiarato lo stato di pericolosità;

Sentito il parere del Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco, del Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato espresso sulla base di quanto previsto dal Centro Funzionale - ARPA SIMC in merito all'andamento meteo-climatico per i mesi di luglio e agosto 2009;

Ravvisata conseguentemente la necessità di dichiarare lo stato di grave pericolosità su tutto il territorio regionale, per il periodo dal 18 luglio 2009 al 26 agosto 2009 considerato a maggior rischio di incendi boschivi;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1499 del 19 settembre 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1", con la quale lo scrivente è stato nominato Direttore dell'Agenzia regionale di protezione civile;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1769 del 11 dicembre 2006 "Agenzia regionale di protezione civile: modifica della propria deliberazione n. 1499/2005 e approvazione del relativo regolamento di organizzazione e contabilità;
- la circolare interna n. 10 del 20 giugno 2007, con la quale sono state dettati indirizzi generali in ordine agli ambiti di attività ed alla tipologia degli atti di competenza della dirigenza dell'Agenzia, in attuazione delle proprie determinazioni n. 4631/07, 7224/07 e 7904/07, della determinazione del Direttore Generale Organizzazione n. 7470/07, nonché della propria nota prot. n. 3376 del 15 giugno 2007;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

1. di disporre l'attivazione della fase di preallarme per gli incendi boschivi su tutto il territorio regionale per il periodo dal 18 luglio 2009 al 26 agosto 2009 compresi, ai sensi di quanto stabilito nel Piano indicato in premessa ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 114/2007;
2. di dichiarare pertanto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, nel periodo dal 18 luglio 2009 al 26 agosto 2009 su tutto il territorio regionale, fatte salve eventuali revoche o ulteriori proroghe sulla base anche dell'andamento delle condizioni meteorologiche;
3. di attivare, presso il Centro Operativo Regionale, la Sala Operativa Unificata Permanente presidiata nel modo seguente:
  - dal lunedì al sabato , dalle 8,00 alle 20,00 , dal personale del Centro Operativo Regionale dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, unitamente al personale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e da un rappresentante delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile;
  - la domenica, dalle ore 8,00 alle ore 20,00 , da personale dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e da un rappresentante delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, nonché da una unità di personale dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
4. di dare atto che durante il periodo a rischio di incendio boschivo, il personale del Corpo Forestale dello Stato e tutti gli agenti di polizia giudiziaria sono incaricati di far rispettare oltre le norme di cui al R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 e relative norme regolamentari, anche i divieti di cui agli articoli dal 33 al 38 delle "Prescrizioni di massima e di polizia forestale" approvate, su proposta della Giunta Regionale, con deliberazione del Consiglio Regionale n. 2354/1995, fatto salvo quanto previsto, limitatamente alle feste paesane, al capitolo 6 del Piano indicato in premessa ed approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 114/2007;
5. di dare atto che la violazione dei divieti previsti nelle citate "Prescrizioni di massima e di polizia forestale" con riferimento espresso al periodo a rischio di incendio

boschivo per il quale viene dichiarato lo stato di pericolosità, comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui ai commi 6 e 7 dell'art. 10 della citata Legge n.353/2000;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Ing. Demetrio Egidi